



# **LEGGE DI BILANCIO 2017**

**Giornata Informativa-Formativa su Previdenza e dintorni...**

**A cura del  
Dipartimento Formazione SPI Regionale Piemonte  
Aggiornata al 31 Gennaio 2017**



**Sindacato Pensionati Italiani**



## **NUOVA SOMMA AGGIUNTIVA 2017**

- AUMENTA DEL 30% PER GLI ATTUALI PENSIONATI TITOLARI DEL DIRITTO (FINO AD UN REDDITO INDIVIDUALE PARI A 1,5 VOLTE IL T.M. ) E SI ESTENDE A NUOVI SOGGETTI CON REDDITO INDIVIDUALE PARI A DUE VOLTE IL TRATTAMENTO MINIMO (TM) (**PER IL 2017 IL T.M. MENSILE EURO 501,89 ANNUALE EURO 6.524,57**)
- VEDI TABELLE
- VIENE EROGATA AL COMPIMENTO DEL 64esimo ANNO di età  
in rapporto al versamento dei contributi su 3 fasce distinte e diverse tra dipendenti e autonomi....



## **PRECEDENTI BENEFICIARI ENTRO 1,5 VOLTE IL T.M.**

<b>Anni di contribuzione</b>		<b>Importo</b>	<b>Limite reddito corresponsione intera</b>	<b>Limite reddito corresponsione ridotta</b>
<b>Dipendenti</b>	<b>Autonomi</b>			
Fino a 15	Fino a 18	437	€ 9,786,86	€ 10.223,86
Da 15 a 25	Da 18 a 28	546	€ 9,786,86	€ 10.332,86
Oltre 25	Oltre 28	655	€ 9,786,86	€ 10.441,86



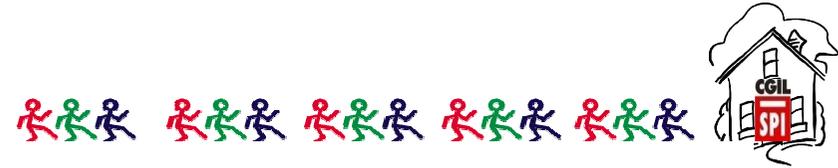
## **NUOVI BENEFICIARI TRA 1,5 E 2 VOLTE IL T.M.**

<b>Anni di contribuzione</b>		<b>Importo</b>	<b>Limite reddito corresponsione intera</b>	<b>Limite reddito corresponsione ridotta</b>
<b>Dipendenti</b>	<b>Autonomi</b>			
Fino a 15	Fino a 18	336	€ 13.049,15	€ 13.385,15
Da 15 a 25	Da 18 a 28	420	€ 13.049,15	€ 13,469,15
Oltre 25	Oltre 28	504	€ 13.049,15	€ 13.553,15



## **ABOLIZIONE PENALIZZAZIONI**

- La nuova norma prevede che sulle **pensioni anticipate** non sia più applicata la riduzione in percentuale (penalizzazioni) prevista dalla riforma Fornero in caso di pensionamento prima dei 62 anni di età...

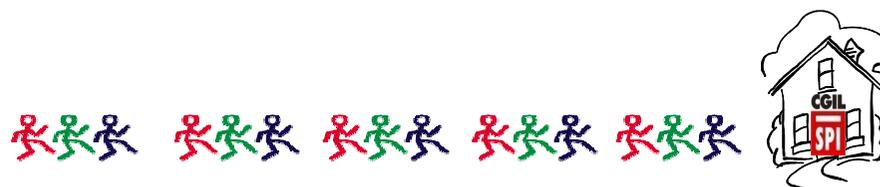


## ABOLIZIONE PENALIZZAZIONI

### Requisiti di contribuzione per la pensione anticipata

anno	CONTRIBUZIONE (in anni e mesi)	
	donne <i>tutti i settori</i>	uomini <i>tutti i settori</i>
2012	41.1	42.1
2013	41.5	42.5
2014	41.6	42.6
2015	41.7	42.6
2016	41.10	42.10
2017	41.10	42.10
2018	41.10	42.10
2019	42.2	43.2
2020	42.2	43.2
2021	42.5	43.5

# Novità sul cumulo.....



(sempre stato gratuito: ora sono migliorate le condizioni di accesso a tale istituto)

## Tabella di confronto cumulo ante e post Legge di Bilancio 2017

	<b>Cumulo fino al 2016</b>	<b><u>Cumulo dal 2017</u></b>
<b>Casse Interessate</b>	Tutte le casse obbligatorie pubbliche compresa la Gestione Separata. Rimangono escluse sole le casse privatizzate dei liberi professionisti	Tutte le casse obbligatorie pubbliche compresa la Gestione Separata <b><u>e le casse privatizzate dei liberi professionisti (come da tabella seguente)</u></b>
<b>Condizioni Soggettive</b>	Sono esclusi coloro i quali: - siano già titolari di trattamento pensionistico diretto nelle gestioni obbligatorie pubbliche mentre non rileva titolarità di pensione nelle casse dei liberi professionisti - abbia già maturato il diritto autonomo al trattamento pensionistico	Sono esclusi coloro i quali: - siano già titolari di trattamento pensionistico diretto in qualsiasi gestione (compresa quella dei liberi professionisti) <b><u>Mentre sono inclusi coloro che abbiano già maturato il diritto autonomo al pensionamento</u></b>
<b>Prestazioni</b>	Vecchiaia, Inabilità e Superstiti	Vecchiaia, <b><u>Anticipata</u></b> , Inabilità e Superstiti

### Casse private dei liberi professionisti

ai sensi D. Lgs. 503/94	ai sensi D. Lgs. 103/96
Cassa del Notariato	Ente Prev. e Ass. Pluricategoriale Dott. Agronomi, Dott. Forestali, Attuari, Chimici, Geologi (E.P.A.P.)
Cassa Italiana Prev. e Ass. Geometri	
Cassa Naz. Prev. e Ass. Forense (Avvocati e Procuratori)	E.N.P.A.I.A. – Gestione separata Agrotecnici E.N.P.A.I.A. – Gestione separata Periti Agrari
Cassa Naz. Prev. e Ass. Ingegneri ed Architetti (I.N.A.R. Cassa)	Ente Naz. Prev. e Ass. Professione Infermieristica (E.N.P.A.P.I.)
Cassa Naz. Prev. e Ass. Ragionieri e Periti Commerciali	Ente Prev. Periti Industriali (E.P.P.I.)
Cassa Naz. Prev. e Ass. Ragionieri e Periti Commerciali	Ente Naz. Prev. e Ass. Psicologi (E.N.P.A.P.)
Cassa Naz. Previdenza e Ass. Dottori Commercialisti (C.N.P.A.D.C.)	Ente Naz. Prev. e Ass. Biologi (E.N.P.A.B.)
Ente Naz. Prev. e Ass. Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.)	I.N.P.G.I. (c.d. INPGI 2)- Gestione separata giornalisti liberi professionisti
Ente Naz. Prev. e Ass. Farmacisti (E.N.P.A.F.)	
Ente Naz. Prev. e Ass. Medici e Odontoiatri (E.N.P.A.M.)	
Ente Naz. Prev. e Ass. Veterinari (E.N.P.A.V.)	

# Novità sul cumulo.....

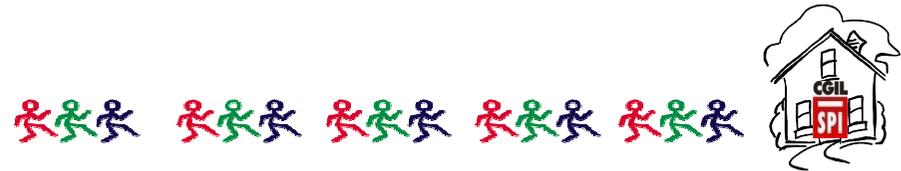
Per accedere alla pensione di vecchiaia in regime di cumulo, fermo restando il requisito minimo contributivo dei 20 anni, nel biennio 2017-2018 occorre aver compiuto l'età anagrafica riportata nella tabella sottostante:

<b>Anno</b>	<b>Uomini del settore pubblico e privato <u>Donne del settore pubblico</u></b>	<b><u>Donne del settore privato</u></b>	<b><u>Donne iscritte alle Gestioni Speciali e Gestione Separata</u></b>
<b>2017</b>	<b>66 anni e 7 mesi</b>	<b>65 anni e 7 mesi</b>	<b>66 anni e 1 mese</b>
<b>2018</b>	<b>66 anni e 7 mesi</b>	<b>66 anni e 7 mesi</b>	<b>66 anni e 7 mesi</b>

Per le donne e solo per l'anno 2017, in presenza di forme pensionistiche con limiti d'età differenziati, viene applicato il requisito d'età più elevato. A partire dal 2018 non occorre effettuare alcun confronto in quanto i requisiti anagrafici saranno allineati per tutte le casse e per tutti gli iscritti. Dal 2019 i requisiti d'età verranno rivisti in base all'incremento delle aspettative di vita rilevato dall'ISTAT.

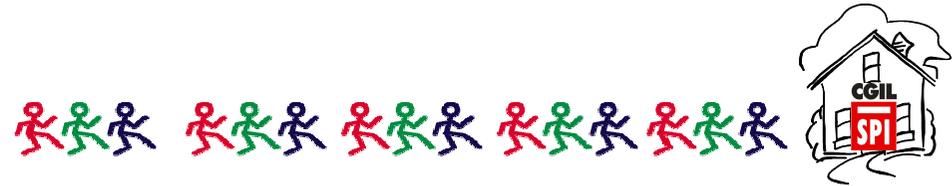
**CALCOLO: IL SISTEMA DI CALCOLO SI EFFETTUA PRO-QUOTA IN FUNZIONE DELLE REGOLE RELATIVE ALLE SINGOLE GESTIONI, PUR EROGANDO UN'UNICA PENSIONE**

- PER ACCEDERE ALLA PENSIONE ANTICIPATA OCCORRE MATURARE I REQUISITI ORDINARI .
- PER LE PENSIONI DI INABILITA' E SUPERSTITI I REQUISITI SONO QUELLI DELL'ULTIMA CASSA DI ISCRIZIONE.



## Cumulo .....

- Data la gratuità del cumulo si può recedere e recuperare il versato da eventuale ricongiunzione onerosa, purchè non sia stato perfezionato il pagamento integrale.
- Si può recedere anche dalla procedura di totalizzazione, se non concluso il procedimento amministrativo.
- Per recedere bisogna fare la domanda all'Inps entro il 31/12/2017 e la restituzione decorre da un anno dopo la domanda con rimborso in 4 rate annuali senza gli interessi.



# **Ricordiamo "la ricongiunzione"** **(norma non modificata...quasi sempre onerosa)**

**E' quell'istituto che permette, a chi ha posizioni assicurative in gestioni previdenziali diverse, di riunire, mediante trasferimento, tutti i periodi contributivi presso un'unica gestione, allo scopo di ottenere una sola pensione in un unico fondo.**

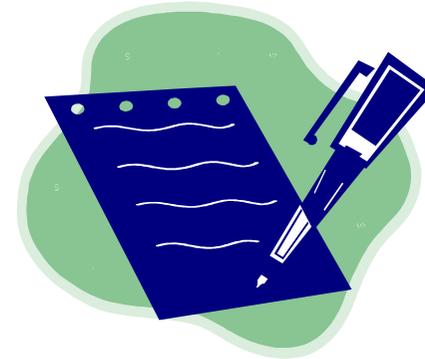
**Avviene a domanda del diretto interessato o dei suoi superstiti e deve comprendere tutti i periodi di contribuzione che il lavoratore ha maturato nelle diverse forme previdenziali.**

**E' regolata da due distinte leggi: L.29/79 e L.45/90.**

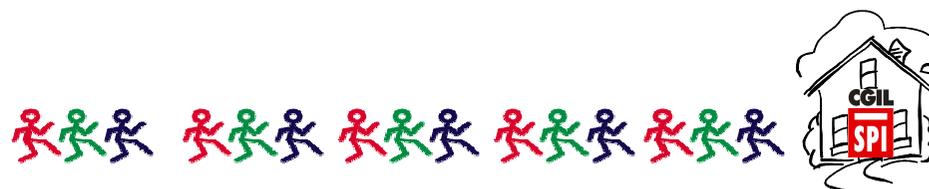


# Le ricongiunzioni

## Legge 29 art.1



Dà la possibilità di ricongiungere presso il FPLD, gestito dall'INPS tutti i contributi esistenti nelle altre gestioni (INPDAP, Fondi speciali, ferrovie, volo, elettrici.....) o nelle gestioni speciali dei lavoratori autonomi. Fino al 30 giugno 2010 la ricongiunzione avveniva senza oneri per il richiedente ma dal 1° luglio 2010 avviene a seguito di pagamento del relativo onere.



# Le ricongiunzioni

## LA RICONGIUNZIONE IN ENTRATA

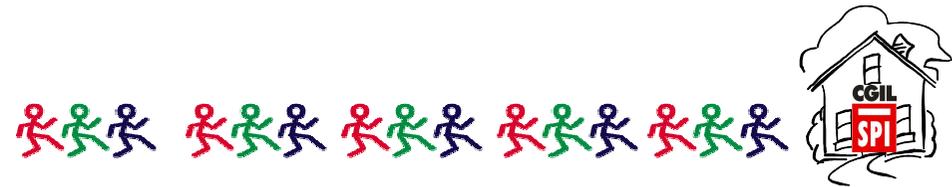
*Art.2 L.29/79.*

Il lavoratore iscritto ad una delle Casse Pensioni INPDAP, Può ricongiungere tutti i periodi contributivi maturati presso la Gestione dell'INPS ai fini di un'unica pensione.

**Questa possibilità è onerosa.**



*Potrebbero non esserci oneri a carico del lavoratore, qualora l'ammontare complessivo dei contributi (per capitale e interessi), venga a superare l'importo di contributi necessari per ottenere la pensione nella gestione di destinazione (prescelta).*



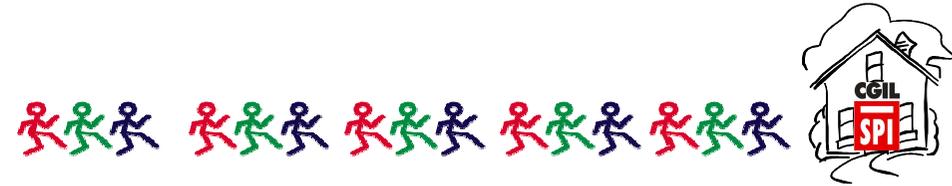
# Le ricongiunzioni

## **LA LEGGE 45/90 – RICONGIUNZIONE DEI PERIODI ASSICURATIVI MATURATI DA E VERSO LE CASSE DI PREVIDENZA DEI LIBERI PROFESSIONISTI**

Consente di ricongiungere i periodi di contribuzione esistenti presso le varie casse di previdenza **dei liberi professionisti** con quelli esistenti presso le gestioni obbligatorie di previdenza per i lavoratori dipendenti, pubblici o privati, o per i lavoratori autonomi

La facoltà è esercitabile solo nella gestione presso cui si è iscritti al momento della domanda.

**Anche tale tipo di ricongiunzione è onerosa.**



# Le ricongiunzioni

Quanto costa: bisogna tenere in considerazione alcuni elementi variabili quali:

- *data presentazione domanda;*
- *età del richiedente, riferita alla data della domanda;*
- *anzianità contributiva totale (compresi i periodi ricongiunti) riferita alla data della domanda;*
- *sesso del richiedente;*
- *retribuzione*



## Ricordiamo la **totalizzazione** dei periodi assicurativi che non è modificata ....

Riforma della previdenza L.247/2007 art.1, c.76

*Utilizzo a fini pensionistici dei contributi versati in diverse gestioni senza ricongiunzione onerosa.(in genere è meno vantaggiosa del nuovo cumulo)*

***I periodi assicurativi possono essere oggetto di totalizzazione anche se singolarmente sufficienti a raggiungere il requisito a pensione autonome nella gestione di appartenenza, sia nel regime retributivo che in quello contributivo.***

***Destinatari:*** lavoratori che sono nel sistema retributivo o misto (per chi ha iniziato a lavorare **prima del 1/1/1996**): continueranno a valere tutte le regole già previste .

# **La totalizzazione è gratuita**

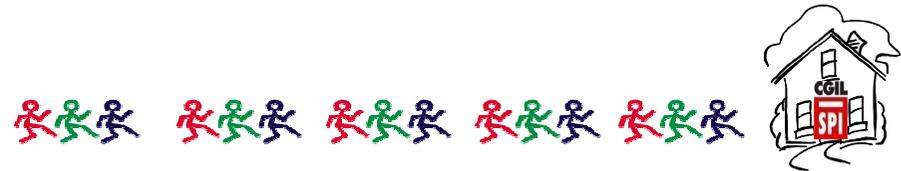
**Riforma della previdenza L.247/2007 art.1, c.76**

***Utilizzo a fini pensionistici dei contributi versati in diverse gestioni senza ricongiunzione onerosa.***

## **Prestazioni e requisiti nel regime retributivo che restano precedenti la legge "Monti Fornero":**

- pensione vecchiaia 65 anni età (uomini e donne)**
  - 20 anni di contributi**
- pensione di anzianità con 40 di contributi**
- pensione inabilità**
- pensione ai superstiti**

**...a cui aggiungere speranza di vita e finestra..**



## La totalizzazione gratuita

### PRESTAZIONI in regime contributivo:

#### Destinatari:

**lavoratori che sono nel sistema contributivo (per chi ha iniziato a lavorare dopo il 1/1/1996)**

#### Prestazioni:

**Pensione di vecchiaia (20 anni di contributi)**

**Pensione di inabilità**

**Pensione di reversibilità con i requisiti dell'ultima cassa di iscrizione.**



## La totalizzazione gratuita:

### Riforma della previdenza L.247/2007 art.1, c

Possono essere totalizzati solo periodi non coincidenti.

Decorrenza:

- Per la pensione di vecchiaia **nel 2017 occorre avere 65 anni+ 7 mesi** (senza differenze tra donne e uomini) più finestra 18 mesi

-Per la pensione di anzianità nel 2017 si aggiungono 3 mesi di aspettativa vita e 18 mesi di finestra ai 40 anni di contributi.



## La totalizzazione gratuita.....

Riforma della previdenza L.247/2007 art.1, c

Di norma il calcolo è tutto contributivo

...ma per chi ha raggiunto il diritto autonomo a pensione di Vecchiaia, Inabilità o Indiretta in una delle casse previdenziali non c'è l'obbligo del calcolo contributivo per la "quota-parte" liquidata a carico di quella gestione previdenziale pubblica

La pensione di anzianità invece non gode di tale beneficio, quindi il calcolo sarà tutto contributivo.



## La totalizzazione gratuita.....

**Le pensioni da totalizzazione non sono  
integrabili al trattamento minimo e sono  
totalmente cumulabili con il reddito da lavoro  
di qualsiasi tipo.**

# Opzione donna

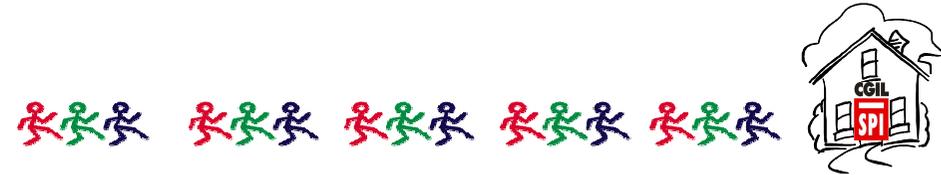


## - Pensione di anzianità in regime sperimentale

Rimane confermata la possibilità di accedere al pensionamento optando per il calcolo interamente contributivo per le lavoratrici che entro il 31/12/2015 abbiano maturato almeno 35 anni di contributi e una età di 57 le lavoratrici dipendenti e 58 le autonome .

Mentre la decorrenza del trattamento pensionistico deve tener conto della finestra di 12 mesi x le dipendenti e 18 mesi le autonome a cui aggiungere 7 mesi della speranza vita da maturarsi oltre il 31/12/2015.

Precedentemente la finestra (uscita dal computo dei requisiti con legge di stabilità 2016) e la speranza di vita (uscita con legge di bilancio 2017) dovevano essere maturati entro il 2015



## **BENEFICIO PER ADDETTI A LAVORI USURANTI**

### **Requisiti:**

**aver svolto attività usurante per almeno 7 anni negli ultimi 10 di lavoro o almeno metà della vita lavorativa complessiva .**

## **LAVORI USURANTI:**



- impegnati in mansioni particolarmente usuranti
- notturni a turni e/o per l'intero anno
- addetti alla cosiddetta "linea catena"
- conducenti di veicoli, di capienza complessiva non inferiore a nove posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo

Per mansioni particolarmente usuranti si intendono:

"lavori in galleria, cava o miniera": mansioni svolte in sotterraneo

"lavori nelle cave", mansioni svolte dagli addetti alle cave di materiale di pietra e ornamentale

"lavori nelle gallerie", mansioni svolte dagli addetti al fronte di avanzamento "lavori in cassoni ad aria compressa"

"lavori svolti dai palombari"

"lavori ad alte temperature": mansioni che espongono ad alte temperature, quando non sia possibile adottare misure di prevenzione, quali, a titolo esemplificativo, quelle degli addetti alle fonderie di seconda fusione, non comandata a distanza, dei refrattaristi, degli addetti ad operazioni di colata manuale

"lavorazione del vetro cavo": mansioni dei soffiatori nell'industria del vetro cavo eseguito a mano e a soffio

"lavori espletati in spazi ristretti" e in particolare delle attività di costruzione, riparazione e manutenzione navale, le mansioni svolte all'interno di spazi ristretti, quali intercapedini, pozzetti, doppi fondi, di bordo o di grandi blocchi strutture

"lavori di asportazione dell'amianto"



## **BENEFICIO PER ADDETTI A LAVORI USURANTI**

**Le prestazioni si raggiungono con i requisiti precedenti alla Fornero: quota (somma di età e anzianità contributiva) e 35 anni di contributi minimi.**

Per i lavoratori impegnati in mansioni particolarmente usuranti, addetti alla cosiddetta "linea catena", conducenti di veicoli adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo, notturni a turni occupati per un numero di giorni lavorativi pari o superiore a 78 all'anno:

- **dipendenti: quota 97,6** (somma di età e anzianità contributiva) con età minima di 61 anni e 7 mesi e anzianità contributiva minima di 35 anni
- **autonomi: quota 98,6** (somma di età e anzianità contributiva) con età minima di 62 anni e 7 mesi e anzianità contributiva minima di 35 anni

## **segue REQUISITI**



per i lavoratori notturni a turni occupati per un numero di giorni lavorativi da 72 a 77 all'anno:

- **dipendenti: quota 98,6** (somma di età e anzianità contributiva) con età minima di 62 anni e 7 mesi e anzianità contributiva minima di 35 anni
- **autonomi: quota 99,6** (somma di età e anzianità contributiva) con età minima di 63 anni e 7 mesi e anzianità contributiva minima di 35 anni

per i lavoratori notturni a turni occupati per un numero di giorni lavorativi da 64 a 71 all'anno:

- **dipendenti: quota 99,6** (somma di età e anzianità contributiva) con età minima di 63 anni e 7 mesi e anzianità contributiva minima di 35 anni
- **autonomi: quota 100,6** (somma di età e anzianità contributiva) con età minima di 64 anni e 7 mesi e anzianità contributiva minima di 35 anni



## **BENEFICIO PER ADDETTI A LAVORI USURANTI**

**Non si applicano più nè la speranza di vita,- nè le finestre mobili.**

**Si ottiene facendo domanda entro il 1 marzo 2017, qualora i requisiti siano maturati nel 2017, oppure entro il 1 maggio dell'anno precedente la maturazione dei requisiti**

# **LAVORATORI PRECOCI**



**SONO CONSIDERATI LAVORATORI PRECOCI I SOGGETTI** che hanno iniziato a lavorare prima del compimento dei 19 anni di età con almeno 1 anno di contribuzione (12 mesi per gli autonomi o 52 sett. per i dipendenti).

**Nelle seguenti condizioni:**

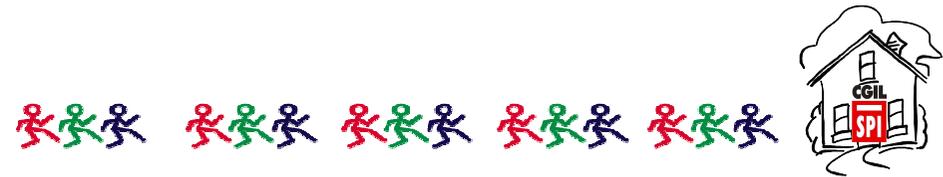
- **disoccupati che non percepiscono più la disoccupazione da almeno tre mesi**
- **lavoratori dipendenti e autonomi che assistono da almeno sei mesi il coniuge o un parente di primo grado convivente (L.104 ART.3 COMMA 3)**
- **lavoratori dipendenti e autonomi riconosciuti invalidi civili almeno al 74%**
- **lavori usuranti** (COME DA TABELLA PRECEDENTE X USURANTI vedi slide n.24)

**segue lavoratori precoci....**



**...oppure che svolgono da almeno 6 anni in via continuativa una delle seguenti attività:**

- Operari dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici
- Conduttori di gru o di macchinari mobili per la perforazione nelle costruzioni
- Conciatori di pelli e di pellicce
- Conduttori di convogli ferroviari e personale viaggiante
- Conduttori di mezzi pesanti e camion
- Personale delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni
- Addetti all'assistenza personale di persone in condizioni di non autosufficienza
- Insegnanti della scuola dell'infanzia e educatori degli asili nido
- Facchini, addetto allo spostamento merci ed assimilati
- Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia
- Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti



## **BENEFICIO X LAVORATORI PRECOCI**

**Da maggio 2017 possono ottenere la pensione anticipata con 41 anni di contributi (che aumentano con la speranza di vita)**

## **INCOMPATIBILITA'**

**Vietato il cumulo con redditi da lavoro fino al raggiungimento dei requisiti ordinari della pensione anticipata o di quella di vecchiaia, se precedente**



## **APE (anticipo pensionistico) volontaria**

**E' un prestito erogato da una banca su **12 mensilità** garantito dalla futura pensione di vecchiaia.**

**E'corrisposto dall'INPS**

**E' un istituto **sperimentale dal 1 maggio 2017 al 31 dicembre 2018** Sono esclusi i liberi professionisti iscritti alle Casse Professionali.**

**REQUISITI: almeno **63 anni di età e 20 anni di contributi,****

**Diritto alla pensione di **vecchiaia entro 3 anni e 7 mesi****

**Importo futura pensione mensile, al netto della rata da restituire, di **almeno 1,4 volte il trattamento minimo (corrispondente a euro 702,60 mensili)****

**Non si applica ai titolari di pensione diretta o assegno ordinario di invalidità**

**Non è richiesta la cessazione dell'attività lavorativa**



## **APE (anticipo pensionistico) volontaria**

**Durata: minimo sei mesi e fino al diritto alla pensione di vecchiaia**

**L'importo è commisurato alla pensione attesa e sarà stabilito con decreto del Presidente del Consiglio**

**Restituzione prestito( l'ammontare del prestito.gli interessi e il premio assicurativo) : 260 rate in 20 anni a partire dalla prima erogazione della pensione.**

**-APE SOSTENUTA DAL DATORE DI LAVORO, L'ENTE BILATERALE O FONDO DI SOLIDARIETA': gli stessi versano in unica soluzione all'INPS, al momento della richiesta dell'Ape, un contributo per compensare in tutto o in parte gli oneri per l'ottenimento dell'Ape stessa.**

**BENEFICI FISCALI: le somme relative all'ape non sono considerate reddito ai fini fiscali.**

**Il tasso di interesse e il premio assicurativo pagato a copertura del rischio di premorienza avranno una agevolazione fiscale attraverso un credito di imposta.**



## **APE (anticipo pensionistico) sociale**

- **E' una prestazione assistenziale erogata dall'Inps a soggetti in stato di bisogno che abbiano compiuto almeno 63 anni di età.**
- **E' a carico dello Stato;**
- **E' corrisposta fino al raggiungimento dell'età per la pensione di vecchiaia o dei requisiti per quella anticipata.**
- **Misura sperimentale: 1 maggio 2017 – 31 dicembre 2018**
- **E' soggetta a limiti di spesa**



# **APE (anticipo pensionistico) sociale**

## **BENEFICIARI:**

### **dipendenti, autonomi e gestione separata:**

**- purchè disoccupati senza prestazione per la disoccupazione da almeno tre mesi**

**- chi assiste da almeno sei mesi il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap grave ( l. 104)**

**- invalidi civili al 74%**

**Lavoratori dipendenti che svolgano da almeno sei anni in via continuativa un lavoro particolarmente difficoltoso o rischioso delle seguenti professioni( stessa nuova tabella precoci del 2017- slide n. 28)**



## **APE (anticipo pensionistico) sociale**

**REQUISITI: oltre all'età di 63 anni, 30 anni di contributi per casi sociali(come da slide precedente: disoccupati, invalidi 74%, assistenti handicap con I.104. )**

**36 anni per le attività difficili e rischiose ( nuova tab. Precoci 2017)**

**Maturare la pensione di vecchiaia entro tre anni e sette mesi**

**Non essere titolari di pensione diretta**

**Cessazione di qualunque attività lavorativa.E' compatibile solo se i redditi da lavoro non superino gli 8000 euro annui come dipendente o 4800 se autonomo.**

**DURATA: è corrisposta per 12 mensilità all'anno fino alla pensione di vecchiaia o al raggiungimento dei requisiti per la pensione anticipata.**

**IMPORTO: è pari alla rata di pensione che sarà percepita, se inferiore a 1500 euro mensili,**

**oppure pari a 1500 euro se superiore.**



## **RITA (rendita integrativa temporanea anticipata)**

I lavoratori in possesso dei medesimi requisiti di età, contributivi e di maturazione del diritto alla vecchiaia necessari per l'Ape, certificati dall 'INPS, possono richiedere le prestazioni anticipate dalle forme pensionistiche integrative.

Viene applicata la tassazione relativa alle prestazioni di previdenza complementare.



## 8^ salvaguardia "esodati"

SI prevede che riguardi 30.700 nuovi casi in via conclusiva del fenomeno.

## 11.000

Lavoratori in mobilità o in trattamento speciale edile a seguito di accordi governativi o non, siglati entro il 31 dicembre 2011. Oppure anche senza accordi se provenienti da aziende fallite o in procedura fallimentare. Questi lavoratori devono essere cessati dal lavoro entro il 31 dicembre 2014 e devono perfezionare il diritto al pensionamento entro 36 mesi dalla fine dell'ammortizzatore sociale. Il diritto si può raggiungere anche tramite versamento di contributi volontari che possono riguardare, in via eccezionale, un periodo anche anteriore ai sei mesi precedenti la domanda di autorizzazione alla contribuzione volontaria

## 9.200

Autorizzati alla contribuzione

volontaria prima del 4 dicembre 2011 e con almeno un contributo volontario accreditato o accreditabile al 6 dicembre 2011. Inoltre non devono aver lavorato a tempo indeterminato dopo il 4 dicembre 2011. Questi lavoratori devono maturare la decorrenza entro il 6 gennaio 2019

## 1.200

Autorizzati alla contribuzione volontaria prima del 4 dicembre 2011, con almeno un contributo accreditato per attività lavorativa nel periodo 1° gennaio 2007 - 30 novembre 2013. Inoltre al 30 novembre 2013 non devono essere stati dipendenti a tempo indeterminato. La decorrenza deve essere raggiunta entro il 6 gennaio 2018

## 7.800

Lavoratori cessati entro il 31

dicembre 2012 o licenziati tra il 2007 e il 2011 e che non hanno successivamente lavorato a tempo indeterminato. Decorrenza della pensione entro il 6 gennaio 2019

## 700

Lavoratori che nel 2011 erano in congedo per assistere figli con grave disabilità. Decorrenza entro il 6 gennaio 2019

## 800

Lavoratori che tra il 2007 e il 2011 hanno concluso un contratto a tempo determinato (anche in somministrazione) e successivamente non hanno trovato un impiego a tempo indeterminato. Decorrenza entro il 6 gennaio 2018

## FISCO "NO TAX AREA"



Aumenta la detrazione Irpef per i pensionati con età inferiore a 75 anni, parificandosi a quella dei pensionati con età di 75 e oltre.

Per tutti I pensionati si azzerava l'irpef sui redditi da pensione sino a 8125 euro annui.

Il vantaggio per gli under 75 inizia per redditi da pensione immediatamente superiori a 7750 euro annui;

Azzerandosi l'irpef o restando sotto i 10.33 euro si annullano anche le addizionali irpef regionali e comunali.

Per queste ragioni dalla soglia dei 7800 euro circa, fino a 8160 euro annui circa, il miglioramento si aggira tra i 200 euro e gli oltre 300 euro annui.

Il vantaggio decresce rapidamente fino ad esaurirsi a 55000 euro annui.

## Irpef a confronto regole anno 2017/2016 “Pensionato ≤ 75 anni”

REDDIT O	IRPEF SPETTANTE SU REDDITO REGOLE 2017	IRPEF SPETTANTE SU REDDITO REGOLE 2016	DIFFERENZE IRPEF SPETTANTE 2017/2016 <u>Riduzione IRPEF</u>	DIFFERENZE 2017/2016 Riduzione <u>Addizionale<sup>1</sup></u> <u>Regionale IRPEF</u>	DIFFERENZE 2017/2016 Riduzione <u>Addizionale<sup>2</sup></u> <u>Comunale IRPEF</u> <u>Aliquota 0,8</u>	<u>Risparmio</u> <u>fiscale</u> <u>totale</u> <u>2017/2016</u>
7.750	0	0	0	0	0	0
7.800	0	15	-15	-126	-62	203
7.900	0	45	-45	-128	-63	246
8.000	0	75	-75	-130	-64	269
8.125	0	113	-113	-132	-65	310
8.145	0 (5,48) <sup>3</sup>	119	-119	-132	-65	316
8.160	0 (10,15) <sup>3</sup>	124	-124	-132	-65	321
8.182	17	130	-113	0	0	113
9.000	273	378	-105	0	0	105
10.000	587	681	-94	0	0	94
11.000	900	984	-84	0	0	84
12.000	1.213	1.287	-74	0	0	74
13.000	1.526	1.589	-63	0	0	63
14.000	1.840	1.892	-52	0	0	52
15.000	2.153	2.195	-42	0	0	42
16.000	2.455	2.496	-41	0	0	41
17.000	2.758	2.798	-40	0	0	40
18.000	3.060	3.099	-39	0	0	39
19.000	3.363	3.401	-38	0	0	38
20.000	3.665	3.702	-37	0	0	37
21.000	3.968	4.003	-35	0	0	35
22.000	4.270	4.305	-35	0	0	35
24.000	4.875	4.907	-32	0	0	32
25.000	5.177	5.209	-32	0	0	32
26.000	5.480	5.510	-30	0	0	30
28.000	6.085	6.113	-28	0	0	28
30.000	6.909	6.936	-27	0	0	27
35.000	8.972	8.993	-21	0	0	21
40.000	11.034	11.049	-15	0	0	15
45.000	13.096	13.106	-10	0	0	10
50.000	15.158	15.163	-5	0	0	5
55.000	17.220	17.220	0	0	0	0

## SEGUE NO TAX AREA



### ATTENZIONE !!!

Gli esempi in precedente tabella  
corrispondono :

in nota 1 all'addizionale irpef della  
Regione Piemonte;

in nota 2 all'addizionale comunale irpef  
del comune di Alessandria (0,8);

## SEGUE NO TAX AREA



LA TASSAZIONE DEI PENSIONATI RIMANE  
COMUNQUE MENO VANTAGGIOSA RISPETTO A  
QUELLA RIFERITA AL REDDITO DA LAVORO  
DIPENDENTE (NONOSTANTE CHE LA "NO TAX AREA"  
TEORICAMENTE PER TUTTI E' RIFERITA A 8000 EURO),  
SENZA CONTARE GLI 80 EURO AL MESE DI  
BONUS FISCALE CHE I LAVORATORI  
DIPENDENTI HANNO E I PENSIONATI NO

## **FISCO PER STUDENTI**



- **GLI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA STATALI DEVONO VERSARE UN CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO STABILITO DALLE DIVERSE UNIVERSITA'.**
- **NE SONO ESONERATI GLI STUDENTI APPARTENENTI A NUCLEI FAMILIARI CON REDDITO ISEE INFERIORE A EURO 13.000 E CON AL MASSIMO UN ANNO FUORI CORSO.**
- **ALTRE DISPOSIZIONI ALLARGANO LA POSSIBILITA' DI RIDUZIONE DELLE TASSE UNIVERSITARIE.**
- **VENGONO AMPLIATE LE RISORSE PER LE BORSE DI STUDIO**



## **DETAZZAZIONE PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE**

### **PREMIO DI PRODUTTIVITA':**

**elevato il limite annuale di importo da 2000 euro lordi a 3000 euro , il reddito massimo tassato al 10% irpef, tasse comunali e regionali in quanto legato a premi di produttività**

**e da 2500 a 4000 euro se i lavoratori sono coinvolti in forme di partecipazione all' organizzazione del lavoro.**

**Passa da 50.000 a 80.000 euro il reddito annuo dei beneficiari**



## **WELFARE AZIENDALE:**

**se il lavoratore sceglie di utilizzare tutto o in parte il premio di produttività per forme pensionistiche complementari, contributi di assistenza sanitaria o in corrispondenza dei valori delle azioni offerte dall'azienda alla generalità dei dipendenti, **sono esclusi dalla tassazione.****

**Sono esclusi dalla base imponibile Irpef tutti i contributi versati dal datore di lavoro a favore di forme assicurative per rischio di non autosufficienza o di gravi patologie (per prestazioni sia domiciliari che in residenza).**

**Tutto ciò anche quando il datore di lavoro interviene per accordi da contratto nazionale o accordi interconfederali o territoriali.**



## **RIDUZIONE ALIQUOTA CONTRIBUTIVA X GESTIONE SEPARATA PER PROFESSIONISTI CON PARTITA IVA**

RIGUARDA I COLLABORATORI NON ISCRITTI AD ALTRE GESTIONI E NON PENSIONATI

DAL 2017 L'ALIQUOTA DIVENTA IL 25% (più 0,72 per prestazioni sociali)'  
MENTRE DOVEVA ESSERE IL 29% NEL 2017 E 33% NEL 2018....

### **RIMANE LA VECCHIA NORMATIVA :**

- PER I COLLABORATORI TITOLARI DI PENSIONE 24% ( es.. Coll. spi)
- PER I LAVORATORI PARASUBORDINATI SENZA PARTITA IVA L'ALIQUOTA NEL 2017 sarà 32,72%( DI CUI 0,72 PER PRESTAZIONI SOCIALI) E NEL 2018 33,72 ....



## IVA E ACCISE

ANCHE NEL 2017 VIENE ELIMINATA LA COSIDDETTA  
CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA **(QUINDI NON CI SARANNO  
AUMENTI)** .



## TRIBUTI LOCALI

RIGUARDA IL BLOCCO DEGLI AUMENTI NEL 2017 SIA REGIONALI CHE COMUNALI, COMPRESA LA TASSA DI SOGGIORNO E LA EVENTUALE TASSA DI SCOPO.

NON RIGUARDA LA TARI( *tassa rifiuti*)

## I bonus edilizi nella legge di bilancio 2017

<p><b>Interventi di riqualificazione energetica degli edifici (ecobonus)</b></p>	<p>La detrazione Irpef/Ires del 65% è prorogata alle spese sostenute sino al 31.12.2017 e spetta anche per gli interventi relativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a parti comuni di edifici condominiali;</li> <li>• alle schermature solari e di impianti di climatizzazione invernale con impianti di generatori di calore alimentati a biomasse combustibili</li> </ul>
<p><b>Interventi di riqualificazione energetica di parti comuni di edifici condominiali</b></p>	<p>Detrazione prorogata fino al 2021. Se i lavori interessano l'involucro dell'edificio spetta la detrazione del 70% (75% per il miglioramento della prestazione energetica invernale ed estiva). Limite di spesa: 40.000 euro, moltiplicato per il numero delle unità immobiliari dell'edificio</p>
<p><b>Recupero edilizio (art. 16-bis del Tuir)</b></p>	<p>La detrazione Irpef del 50%, nel limite di spesa pari a 96.000 euro, è stata prorogata fino al 31.12.2017</p>
<p><b>Spese per interventi antisismici</b></p>	<p>Per le spese effettuate dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021 su edifici che ricadano nelle zone ad alta pericolosità (zona sismica 1 e 2) per la messa in sicurezza statica di costruzioni adibite ad abitazione e ad attività produttive, la detrazione è del 50% ripartita in 5 quote annuali, con il limite di spesa di 96.000 euro. Dal 1° gennaio 2017 scatta l'agevolazione anche per gli edifici di cui alla zona sismica 3.</p> <p>L'aliquota della detrazione aumenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al 70% (75% per parti comuni di edifici condominiali) se gli interventi riducono il rischio sismico dell'immobile ad una classe di rischio inferiore;</li> <li>• all'80% (85% per parti comuni di edifici condominiali) se riducono il rischio sismico a due classi inferiori</li> </ul>
<p><b>Bonus mobili</b></p>	<p>La detrazione Irpef del 50% nel limite di spesa pari a 10.000 euro, a decorrere dal 1° gennaio 2017 spetterà soltanto per gli interventi di recupero edilizio iniziati dal 1° gennaio 2016</p>



## CANONE RAI

LA DISPOSIZIONE HA RIDOTTO IL  
CANONE DA 100 A 90 EURO PER  
IL 2017.



## POLITICHE SOCIALI

**FONDO NON AUTOSUFFICENZA**

**PASSA DA 400 MILIONI DI EURO DEL 2016**

**A 500 MILIONI DI EURO NEL 2017**



## Pari opportunità

Dotazioni fondo di 20 milioni nel 2017

5 milioni di euro all'anno 2017/2019 verranno usati per il sostegno delle donne vittime di violenza e per i loro figli.

Congedo per donne vittime di violenze :

-è riconosciuto un congedo trimestrale anche alle lavoratrici autonome (per le dipendenti il diritto è già operante con indennità pari all'ultimo stipendio) con una indennità giornaliera dell'80% del salario minimo giornaliero stabilito dalla legge.

## SOSTEGNO ALLA NATALITA'



-FONDO DI SOSTEGNO ALLA NATALITA' ISTITUITO PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE FAMIGLIE CON NATI O ADOTTATI NEL 2017.

-PREMIO ALLA NASCITA

DAL PRIMO GENNAIO 2017 800 EURO PER LA NASCITA O L'ADOZIONE DI UN MINORE; ESENTE IRPEF; DA RICHIEDERSI AL SETTIMO MESE DI GRAVIDANZA O ALL'ATTO DELL'ADOZIONE.

-BUONO NIDO E VOUCHER BABY-SITTING E ASILI NIDO

DALL'1/1/2016 1000 EURO L'ANNO FINO AI 3 ANNI DEL BAMBINO PER LA RETTA DI ASILO NIDO E, PER BAMBINI CON GRAVI PATOLOGIE, PER FORME DI SUPPORTO A DOMICILIO.

-NON CUMULABILE CON DETRAZIONI FISCALI PER SPESA ASILI NIDO E CON I VOUCHER BABY-SITTING E ASILI NIDO (600 EURO AL MESE X 6 MENSILITA' PER LAVORATRICI CHE RIENTRANO AL LAVORO IN ALTERNATIVA AL CONGEDO FACOLTATIVO).

-CONFERMATO IL BONUS BEBE' DI 80 EURO AL MESE X TRE ANNI AI NATI TRA 1/1/2015 E 31/12/217 CON ISEE INFERIORE A 25 MILA EURO .

-160 EURO AL MESE CON ISEE INFERIORE A 7 MILA EURO ANNUI.

-CONGEDO OBBLIGATORIO PER IL PADRE LAVORATORE

NEL 2017 2 GIORNI, NEL 2018 4 GIORNI ESTENSIBILI A 5 CON RINUNCIA DI UN GIORNO DELLA MADRE.



## ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE

- VERRANNO AUMENTATI GLI ASSEGNI ALLE FAMIGLIE CON QUATTRO O PIU' FIGLI.
- ISTITUITO IL FONDO; MODALITA' CON DECRETO SUCCESSIVO



## **BONUS CULTURA PER 18ENNI**

-RIFINANZIATA ANCHE NEL 2017 LA CARTA ELETTRONICA  
DI IMPORTO MASSIMO DI 500 EURO

PER ACQUISTI DI TIPO CULTURALE  
A CHI COMPIE I 18 ANNI NELL'ANNO

-NON COSTITUISCE REDDITO IMPONIBILE NE' PER IRPEF NE'  
PER ISEE

## POLITICHE SANITARIE



IL FONDO SANITARIO NAZIONALE VIENE AUMENTATO DI 2 MILIARDI RISPETTO AL 2016

NEL 2017 IL FONDO E' DI 113 MILIARDI

NEL 2018 SARA' 114 MILIARDI

NEL 2019 SARA' 115 MILIARDI

### **UNA PARTE DI QUESTO FONDO E' SOTTOPOSTO A VINCOLI DI SPESA:**

- AUMENTATA LA SPESA FARMACEUTICA, PER MEDICINALI INNOVATIVI (500 MILIONI)  
PER MEDICINALI ONCOLOGICI INNOVATIVI (500 MILIONI)
- PER ACQUISTI VACCINI 100 MILIONI NEL 2017, 127 MILIONI NEL 2018, 186 MILIONI NEL  
2019
- PER STABILIZZAZIONE PRECARI E PER RINNOVO CONTRATTI DI LAVORO IN SANITA'



## **ENTI TERRITORIALI**

- AUMENTO DELLE DISPONIBILITA' DI RISORSE :

1 MILIARDO PER I COMUNI VIRTUOSI; 2 MILIARDI PER LE REGIONI VIRTUOSE.

- BILANCI DI PREVISIONE DA APPROVARE ENTRO IL 31 MARZO.

- OBBLIGO ALLA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI X I PICCOLI COMUNI:

SLITTATA AL 31/12/2017.